



CITTÀ DI TORINO

INTERPELLANZA: "AMIAT" PRESENTATA DAL CONSIGLIERE MORANO IN DATA 30 GENNAIO 2017.

Il sottoscritto Consigliere Comunale,

PREMESSO CHE

- 1) dal Bilancio della Società AMIAT relativo all'esercizio sociale chiusosi al 31 dicembre 2015 ed approvato a maggio 2016 emerge un debito di AMIAT nei confronti di Unicredit Factoring al 31 dicembre 2015 di Euro 27.715.680,00;
- 2) da dichiarazione resa dal Direttore Finanziario della Città di Torino, Anna Taroni, in data 19 dicembre 2016 in risposta all'interpellanza (mecc. 2016 05185/002) emerge che il credito vantato da Unicredit Factoring nei confronti della Città di Torino alla data del 31 dicembre 2015 ceduto da AMIAT ad Unicredit Factoring ammontava a complessivi Euro 93.725.784,93;
- 3) dalla nota integrativa al Bilancio di AMIAT relativo all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2015 (pagina 85) emerge che in ottemperanza di quanto previsto dal principio contabile n. 15 (OIC) il trattamento contabile dei crediti ceduti pro-solvendo avviene mediante cancellazione del credito e discrezione di una voce di debito verso altri finanziatori (voce D 5 del Bilancio);
- 4) dalla nota integrativa al Bilancio di AMIAT relativo all'esercizio chiusosi al 31 dicembre 2015 (pagina 92) emerge la Società al 31 dicembre 2015 aveva un debito nei confronti di Unicredit Factoring per anticipazioni ricevute pari ad Euro 27.715.680,00, corrispondente all'importo del credito verso il Comune di Torino ceduto pro-solvendo da AMIAT ad Unicredit Factoring e non ancora pagato dal Comune di Torino;

INTERPELLA

La Sindaca e l'Assessore competente, in merito e con riferimento a quanto precede, per sapere come sia possibile che il credito vantato da Unicredit Factoring nei confronti del Comune di Torino, ceduto da AMIAT, ammonti secondo il Comune di Torino ad Euro 93.725.784,93 e secondo AMIAT ad Euro 27.715.680,00.

F.to Alberto Morano